

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA

ESERCIZIO 1990

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 1990**

Il conto consuntivo esercizio 1990 pone in evidenza, per la gestione di competenza, un avanzo finanziario di parte corrente di L. 1.004.491.320 e un disavanzo finanziario complessivo di L. 576.298.365, coperto con utilizzazione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.1989.

In ordine all'aspetto contabile, si rappresenta, in particolare, che le entrate accertate ammontano a L. 3.711.355.141, di cui L. 3.379.016.014 riscosse e L. 332.339.127 da riscuotere, e risultano costituite da entrate correnti per L. 3.366.413.989, da entrate in conto capitale per L. 660.000, da entrate per partite di giro per L. 344.281.152.

Le uscite impegnate ascendono a L. 4.287.653.506, di cui L. 2.625.075.898 pagate e L. 1.662.577.608 da pagare, e sono costituite da L. 2.361.922.669 per spese correnti, L. 1.581.449.685 per spese in conto capitale e L. 344.281.152 per spese per partite di giro.

Il conto consuntivo stesso, per quanto riguarda la gestione dei residui dei decorsi esercizi, evidenzia:

a) per la parte dei residui attivi:

residui attivi al 31.12.1989	L.	533.637.268
minor accertamento residui attivi	L.	2.842.100
	L.	530.795.168
residui attivi riscossi	L.	55.632.756
residui attivi da riscuotere	L.	475.162.412

b) per la parte dei residui passivi:

residui passivi al 31.12.1989	L.	5.458.645.842
minor accertamento residui passivi	L.	90.333.058
	L.	5.368.312.784
residui passivi pagati	L.	1.273.035.639
residui passivi da pagare	L.	4.095.277.145

L'avanzo di amministrazione al 31.12.1990 ammonta a L. 1.806.227.494, di cui alle seguenti risultanze:

avanzo di amministrazione al 31.12.1989	L.	2.295.034.901
disavanzo finanziario di competenza 1990	L.	576.298.365
	L.	1.718.736.536
minori residui attivi	- L.	2.842.100
minor residui passivi	+ L.	90.333.058
avanzo di amministrazione al 31.12.1990	L.	1.806.227.494

di cui L. 6.756.580.708 per fondo di cassa, L. 807.501.539 per residui attivi e L. 5.757.854.753 per residui passivi.

In relazione ai punti 1-5 dell'art. 32 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, approvato con D.P.R. 18.12.1979, n. 696, si rappresenta inoltre quanto segue:

- sono stati applicati, nell'esercizio di cui trattasi, in conformità alla circolare n. 16 del 20.1.1990 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste le seguenti aliquote per gli ammortamenti: immobili 3%, impianti attrezzature e macchinari 14%, mobili e macchine d'ufficio 12%, collezioni ornitologiche e mammalogiche da museo 5%; per un ammontare

complessivo di ammortamento di L. 585.759.041;

- nella consistenza delle poste della situazione patrimoniale sono intervenute, in sintesi, le seguenti variazioni: L. 1.322.902.773 di incremento nell'attivo (che è passato da L. 23.834.531.313 a L. 25.157.434.086), e L. 921.871.291 nel passivo (che è passato da L. 7.958.637.630 a L. 8.880.508.921), con un aumento, pertanto, del patrimonio al 31.12.1990 di L. 401.031.482. In particolare, si segnala, per il settore delle attività, un incremento nel valore degli immobili per L. 554.589.894 e delle immobilizzazioni tecniche di L. 479.648.117 nonché un conseguente aumento nei costi pluriennali diversi di L. 478.263.258; e per le passività, l'aumento di L. 209.208.911 nella consistenza dei residui passivi;

- gli accantonamenti al fondo liquidazione indennità anzianità al personale, che al 31.12.1989 ammontavano a L. 314.306.684, sono ascesi al 31.12.1990 a L. 351.210.023, a seguito delle quote accantonate per l'anno 1990 di L. 36.903.339;

- l'Istituto non ha avuto nel 1990 enti e società controllate e collegate;

- i crediti, che al 31.12.1989 ammontavano a L. 533.637.268, al 31.12.1990 sono aumentati a L. 807.501.539 e sono costituiti da L. 465.500.000 per contributi residui dovuti da talune Regioni per elaborazione carte faunistiche; da L. 330.000.000 per contributi del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per la realizzazione dello studio-indagine dell'avifauna italiana, del II Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina, nonché della stampa di cinque fascicoli della collana "Documenti Tecnici"; da L. 223.445 per crediti verso acquirenti; da L. 10.314.584 per crediti diversi; da L. 610.900 per depositi cauzionali; e da L. 12.610 per crediti diversi e finanziari;

- i debiti al 31.12.1990 ammontano, come si è detto, a L. 5.757.854.753 rispetto ai residui passivi per L. 5.458.645.842 esistenti al 31.12.1989. Essi sono costituiti da L. 5.533.186.638 per debiti verso fornitori (soprattutto per impegni inerenti l'esecuzione di lavori immobiliari in corso); da L. 222.916.763 per debiti verso terzi per prestazioni ricevute e da L. 1.711.352 per

debiti diversi; da L. 40.000 per depositi cauzionali.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1990 sono stati riaccertati ed eliminati residui attivi per L. 2.842.100 e residui passivi per L. 90.333.058.

In merito all'avanzo di amministrazione, che al 31.12.1990 - come si è innanzi evidenziato - ascende a L. 1.806.227.494, con una diminuzione di L. 488.807.407 rispetto a quello dell'esercizio finanziario 1989, si ritiene opportuno rappresentare, talune considerazioni.

La preoccupante incertezza finanziaria dell'Ente nell'esercizio 1990, dovuta al ridotto contributo annuale di L. 2.000.000.000, ha permesso di far fronte, anche con l'utilizzo delle economie di bilancio dell'esercizio precedente, agli impegni programmati, operando risparmi di spesa in particolare su capitoli riguardanti investimenti in termini di infrastrutture e di attrezzature tecniche e scientifiche.

Difatti, da una semplice analisi contabile si rileva che le sole spese correnti ammontano per l'esercizio 1990 a L. 2.361.922.669.

Le difficoltà di ordine economico sono state favorevolmente superate, nel terzo quadrimestre dell'anno, da contributi su specifici programmi di attività e da un contributo straordinario di L. 1.000.000.000, stanziati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Tale contributo straordinario ha permesso, fra l'altro, la copertura finanziaria dei costi relativi ai maggiori lavori di cui alla seconda perizia suppletiva e di variante per la costruzione del complesso polifunzionale di edifici per attività di ricerca.

Tuttavia, alla fine dell'anno in questione, le preoccupanti incertezze iniziali sulla critica situazione finanziaria dell'Ente sono state superate dalla legge finanziaria 1991, che ha stabilito il contributo annuo, per il triennio 1991-93, in L. 5.000.000.000.

La nuova misura del contributo annuale consentirà all'Ente di far fronte ai numerosi e più impegnativi compiti, che deriveranno dalla legge quadro, attualmente in discussione alla Camera dei Deputati, sulla conservazione della fauna e la disciplina della caccia. Tali compiti,

volti a soddisfare esigenze scientifiche e tecniche nel settore della gestione della fauna selvatica, infatti potranno essere compiutamente assolti sia con l'ampliamento della pianta organica, sia con la riorganizzazione dell'Ente per indirizzi e sviluppo infrastrutturale, che richiederanno approfondite analisi e tempi di realizzazione relativamente lunghi.

Ozzano dell'Emilia, 30 aprile 1991

IL PRESIDENTE



(Prof. Eri Manelli)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 133
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1990

Il giorno 14 del mese di maggio dell'anno millenovecentonovantuno - nei locali dell'Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina di Ozzano dell'Emilia (Bologna) - è stato convocato, con nota del 30 aprile 1991, prot. n. 2117/A.1 CS, il Collegio dei sindaci per prendere in esame lo schema del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1990, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella riunione del 15 maggio 1991.

Sono presenti il Prof. Giuseppe Oteri, Presidente, in rappresentanza del Ministero del Tesoro e il Dott. Carlo Di Ciolla in rappresentanza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Assente giustificata la Dott.ssa Anna Maria Bianchi.

L'elaborato suddetto, approntato dall'amministrazione dell'Ente nel mese di aprile 1991, è accompagnato, fra l'altro, dalla relazione in data 30 aprile 1991 predisposta dal Presidente dell'Ente stesso.

Preliminarmente si precisa che gli importi previsti nel bilancio consuntivo di cui trattasi, trovano rispondenza con gli importi riportati, per capitolo e per articolo, nel bilancio preventivo del 1990 a suo tempo approvato dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

In ordine alle successive variazioni apportate alle predette previsioni, le medesime risultano deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibere n. 12, 29, 61 e 84, rispettivamente in data 22.2, 23.4, 10.7 e 5.12 1990.

Il conto consuntivo in argomento presenta, in sintesi, le seguenti risultanze complessive:

	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE
Totali entrate e spese correnti	L. 3.366.413.989	L. 2.361.922.669
Totali entrate (Tit. IV e V) e spese in conto capitale (Tit. II)	L. 660.000	L. 1.581.449.685
Totali entrate e spese per partite di giro	L. 344.281.152	L. 344.281.152
Totali complessivi entrate e spese	L. 3.711.355.141	L. 4.287.653.506
Disavanzo finanziario	L. 576.298.365	L. -
TOTALI A PAREGGIO	L. 4.287.653.506	L. 4.287.653.506

Al 31 dicembre 1990 l'esercizio finanziario si è chiuso con un avanzo di amministrazione di L. 1.806.227.494 con una diminuzione - rispetto all'avanzo di amministrazione registrato alla chiusura dell'esercizio finanziario 1989 di L. 2.295.034.901 - di L. 488.807.407 pari al disavanzo finanziario suddetto di L. 576.298.365, ridotto di L. 87.490.958, per effetto della somma algebrica del riaccertamento dei minori residui attivi (L. 2.842.100) e passivi (L. 90.333.058).

In ordine al computo del citato avanzo di amministrazione di L. 1.806.227.494, si rappresentano le seguenti variazioni intervenute nei componenti di cui appresso:

A) SITUAZIONE DI CASSA

- Fondo di cassa al 31.12.1989		L. 7.220.043.475
- Riscossioni in c/competenza	L. 3.379.016.014	
- Riscossioni in c/residui	L. 55.632.756	
	<u> </u>	L. 3.434.648.770
		<u> </u>
		L. 10.654.692.245
- Pagamenti in c/competenza	L. 2.625.075.898	
- Pagamenti in c/residui	L. 1.273.035.639	
	<u> </u>	L. 3.898.111.537
		<u> </u>
- Fondo di cassa al 31.12.1990		L. 6.756.580.708

B) RESIDUI ATTIVI

- Al 31.12.1989	+ L. 533.637.268	
- Riscossi nel 1990	- L. 55.632.756	
	<u> </u>	
	+ L. 478.004.512	
- Minori accertamenti	- L. 2.842.100	
	<u> </u>	
	+ L. 475.162.412	
- Dell'esercizio 1990	+ L. 332.339.127	
	<u> </u>	
- Al 31.12.1990	L. 807.501.539	
	<u> </u>	L. 807.501.539
		<u> </u>
		L. 7.564.082.247

C) RESIDUI PASSIVI

- Al 31.12.1989	+ L. 5.458.645.842	
- Pagati nel 1990	- L. 1.273.035.639	
	<u> </u>	
a riportare	+ L. 4.185.610.203	L. 7.564.082.247

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riporti	+ L. 4.185.610.203	L. 7.564.082.247
- Minori accertamenti	- L. 90.333.058	
	+ L. 4.095.277.145	
- Dell'esercizio 1990	+ L. 1.662.577.608	
- Al 31.12.1990	L. 5.757.854.753	
		L. 5.757.854.753
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1990		L. 1.806.227.494

La consistenza patrimoniale dell'Istituto ha registrato, nel corso dell'esercizio finanziario 1990, un aumento di L. 401.031.482. Richiamando le considerazioni espresse sia dal Presidente dell'Istituto con la relazione amministrativa in data 30 aprile 1991, sia dal Direttore Generale con la relazione tecnica, si rappresenta qui appresso, in analisi, la situazione patrimoniale:

- Immobili	L. 9.209.182.801	con un incremento di	+ L. 554.589.894
- Libri e pubbl.	L. 403.139.907	con un incremento di	+ L. 78.246.052
- Imp. attrezz e macch.	L. 1.007.832.889	con un incremento di	+ L. 264.318.047
- Automezzi	L. 113.693.442	rimasto invariato	L. -
- Mobili e macch. uff.	L. 1.322.312.791	con un incremento di	+ L. 126.603.688
- Collez. ornit. e mammal. museo	L. 202.850.013	con un incremento di	+ L. 10.480.330
TOTALE PATRIMON. PERM.	L. 12.259.011.843	con un incremento di	+ L. 1.034.238.011

TOTALE PATRIMON. PERM. L. 12.259.011.843 con un incremento di + L. 1.034.238.011			
- Costi plur. diversi	L. 5.334.339.996	con un aumento di	+ L. 478.263.258
- Crediti	L. 807.501.539	con un aumento di	+ L. 273.864.271
- F.do cassa	L. 6.756.580.708	con una diminuz. di	- L. 463.462.767
	<u>L. 25.157.434.086</u>		<u>+ L. 1.322.902.773</u>
- Fondo ind. lic pers.	- L. 351.210.023	con un aum.to di comp. negativo e quindi di	- L. 36.903.339
- Fondi ammortamenti e svalut.	- L. 2.771.444.145	con un aum.to di comp. negativo e quindi di	- L. 585.759.041
- Debiti	- L. 5.757.854.753	con un aum.to di comp. negativo e quindi di	- L. 299.208.911
	<u>L. 16.276.925.165</u>		<u>+ L. 401.031.482</u>

L'incremento di cui sopra, trova concordanza con le risultanze del relativo conto economico che presenta, in sintesi, i seguenti componenti:

	ENTRATE	SPESE
- Entrate e spese finanziarie correnti	L. 3.366.413.989	L. 2.361.922.669
- Sopravvenienze attive (per indennità contabilizzata in c/capitale corrisposta dall'E.N.E.L. per servitù elettrodotto)	L. 660.000	
- Insussistenze passive (variazioni in meno nei residui passivi delle spese correnti e per partite di giro)	L. 30.568.581	
- Ammortamenti e deperimenti		L. 585.759.041
a riportare	<u>L. 3.397.642.570</u>	<u>L. 2.947.681.710</u>

riporti	L. 3.397.642.570	L. 2.947.681.710
- Quota di accantonamento al fondo indennità anzianità personale (come dal relativo bilancio tecnico al 31.12.1990)		L. 46.087.278
- Insussistenze attive (variazioni in meno di residui attivi)		L. 2.842.100
	L. 3.397.642.570	L. 2.996.611.088
Avanzo economico	L. -	L. 401.031.482
TOTALI A PAREGGIO	L. 3.397.642.570	L. 3.397.642.570

Tutto quanto sopra premesso e considerato:

- che le spese dell'esercizio finanziario 1990 sono state sostenute nei limiti degli stanziamenti del bilancio preventivo;
- che in ordine al riaccertamento dei minor residui attivi per complessive L. 2.842.100, ed all'annullamento di quelli passivi per complessive L. 90.333.058, si è espresso parere favorevole con precedente verbale n. 132 in pari data;
- che il fondo cassa al 31.12.1990 di L. 6.756.580.708 trova concordanza con gli importi segnalati dalle banche incaricate dell'espletamento del servizio di cassa (Banca del Monte di Bologna e Ravenna di Bologna e Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna) e con le risultanze del giornale cronologico delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento tenuto dall'Istituto;
- che le riscossioni (L. 3.379.016.014 in c/ competenza e L. 55.632.756 in c/ residui) e i pagamenti (L. 2.625.075.898 in c/ competenza e L. 1.273.035.639 in c/ residui) risultanti dal conto consuntivo coincidono con i dati emergenti sia dalle scritture del predetto registro cronologico di cassa, sia dalle scritture dei partitari delle entrate e delle spese;